tima della Casa Paleologa haveva portato nella Gonzaga il Marchesato del Monferrato; onde la Figliuola dell'Imperatrice Leonora Moglie del Duca di Lorena era chiamata alla successione di quel nobilissimo Feudo. Di questo caso, che doveva solo avvenir con la morte del Duca, ne mostrava grande ansietà l'Imperatrice, e non usando forse la dovuta cautela, lasciava trasparir i suoi desiderii, che anco vivente il Nepote, si assicurassero le ragioni di Lorena, Ritrovandosi dunque in tal maniera amareggiato l'animo di questo Principe, ò per ridurre li Spagnuoli nelle sue convenienze, ò per mortificar gl'ardori dell'Imperatrice, ò che tale fosse realmente la sua inclinatione, uscì più volte a dire, che se trattamenti così aspri si fossero seco continuati s'haverebbe appoggiato alla protezione di Francia, e secondata la fortuna di quella Corona. Furono raccolti, e fomentati questi concetti da Hercole Mattioli Bolognese, di nascita civile, ma che introdotto al servizio del Duca se gli era reso grato col farsi ministro de suoi piaceri. Essendo però di genio attivo, avido di farsi con qualche grande maneggio nome, e fortuna, portò li pensieri del Padrone all'Abbate d'Estredes, che risiedeva all' hora per il Rè di Francia Ambasciador ordinario in Venetia. Questo Ministro di spirito vivace desideroso di negotio in un'Ambascieria per altro sterile, portò il progetto alla Corte, che non trascurò l'occasione di rientrar in Piazza per tanto tempo già posseduta, e stabilir alla Corona anco in questa Provincia quella Superiorità, ch'esercita da per tutto. Sortì al Mattioli ricavare dalla mano incauta del Duca un foglio in bianco formato di sua mano, del quale non fù mai ben posto in chiaro se gli fosse rilasciato per mostrar la facoltà, che tenea di trattare, ò pure (come più universale, e più fondata corse la voce) gli dovesse servir per occasione di qualche raggiro amoroso, e ne restasse dal Mattioli ingannato il Duca. Certa cosa è, che da principio la sua intentione non fù d'entrare in negotiatione reale, ma portando gelosia a' Spagnuoli ricavarne profitto per li suoi interessi. Con quest'oggetto fù l'Anno 1679. spedito in Francia il Mattioli con ordini moderati; ma questo cir-

1681

*Negotiati
di Mattioli
confidenze
del Duca co
i Francesi.*